

Dr. CARLO LOLLIO
NOTAIO IN ROMA

REPERTORIO N. 184479

RACCOLTA N. 9450

ATTO COSTITUTIVO DI ASSOCIAZIONE NAZIONALE

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno millenovecentonovantotto, il giorno dieci

del mese di luglio

10 luglio 1998

in Roma, nel mio studio in Via Bergamo n. 3;

avanti a me Dr. Carlo LOLLIO, Notaio in Roma, iscritto pres-

so il Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Roma, Vel-

letri e Civitavecchia, non assistito dai testimoni, ai quali

i componenti infrascritti, d'accordo fra loro e con il mio

consenso, hanno rinunciato

sono presenti i signori:

1) FLORENZANO Francesco, nato a Albanella (Salerno) il 31

luglio 1957, domiciliato per la carica in Roma, Via del Cor-

so n. 101, il quale dichiara di intervenire al presente atto

quale Presidente e Legale rappresentante della "UPTER - Uni-

versità Popolare" con sede in Roma (RM), Via del Corso n.

101, (Cod. Fisc. 97051730584), Associazione dotata di perso-

nalità giuridica di diritto privato (Deliberazione n. 2401

del 24 settembre 1997 della Regione Lazio);

2) TUGNOLI Graziella, nata a Granarolo dell'Emilia (Bologna)

il 30 novembre 1936, domiciliata per la carica in Bologna,

Via Polese n. 22,, la quale dichiara di intervenire al pre-

sente atto quale Presidente e Legale rappresentante della U-

registrato a roma il 11 LUGLIO 1998
al n. 34095 Vol. PR
esatte L. 250,000
L. per INVIM
Il Direttore P. to Illegibila



		niversità "Primo Levi" con sede in Bologna (BO), Via Polese
		n. 22, Cod. Fisc. 92023830372);
		3) BRESCHI Giovanni, nato a Pistoia l'8 febbraio 1931, domi-
		ciliato per la carica in Pistoia, Via Enrico Bindi n. 16, il
		quale dichiara di intervenire al presente atto quale Presi-
		dente e Legale rappresentante della "Università del Tempo
		Libero" con sede in Pistoia (PT), Via Enrico Bindi n. 16,
		(Cod. Fisc. 90009800476);
		4) VITELLI Francesca, nata a Napoli il 17 giugno 1968, domi-
		ciliata per la carica in Napoli, Via Medina n. 24, la quale
		dichiara di intervenire al presente atto quale Legale rap-
		presentante della "Università Popolare di Napoli con sede in
		Napoli (NA), Via Medina n. 24, (Cod. Fisc. 06944890638).
		Comparenti, della cui identità personale, io Notaio sono
		certo, i quali, dichiarano di essere in possesso dei poteri
		necessari per il presente atto e, nelle prefate rispettive
		loro qualità e rappresentanza, con il presente atto conven-
		gono e stipulano quanto segue:
		Articolo 1) - E' costituita tra la "UPTER - Università Popo-
		lare", la Università "Primo Levi", la "Università del Tempo
		Libero" e la "Università Popolare di Napoli" la "Federazione
		Italiana per l'Educazione Continua" in sigla "FIPEC".
		La Federazione non ha scopo di lucro ed è un Ente non com-
		merciale con finalità sociali, culturali ed educative, con
		sede in Roma, attualmente in Via del Corso n. 101.

Articolo 2) - La Federazione è retta dallo Statuto che composto da numero 17 (diciassette) articoli si allega al presente atto sotto la lettera "A" come sua parte integrante ed essenziale.

Articolo 3) - I componenti nominano il primo Consiglio Direttivo della Federazione nelle persone dei signori:

- FLORENZANO Francesco - Presidente

- TUGNOLI Graziella - Consigliere

- BRESCHI Giovanni - Consigliere

- VITELLI Francesca - Consigliere

i quali tutti dichiarano di accettare le cariche loro conferite.

I componenti mi dispensano dalla lettura dell'allegato che dichiarano di ben conoscere.

Richiesto io Notaio ho redatto questo atto che ho letto, ai componenti, i quali interpellati hanno dichiarato di approvarlo.

Scritto in maggior parte da persona di mia fiducia mediante macchina per scrivere corredata di nastro dattilografico ad inchiostro indelebile ai sensi di legge, ed a mano ed in minor parte da me personalmente, l'atto stesso occupa, con le postille, tre pagine intere e poche righe della quarta di un foglio.

F.to Francesco Florenzano

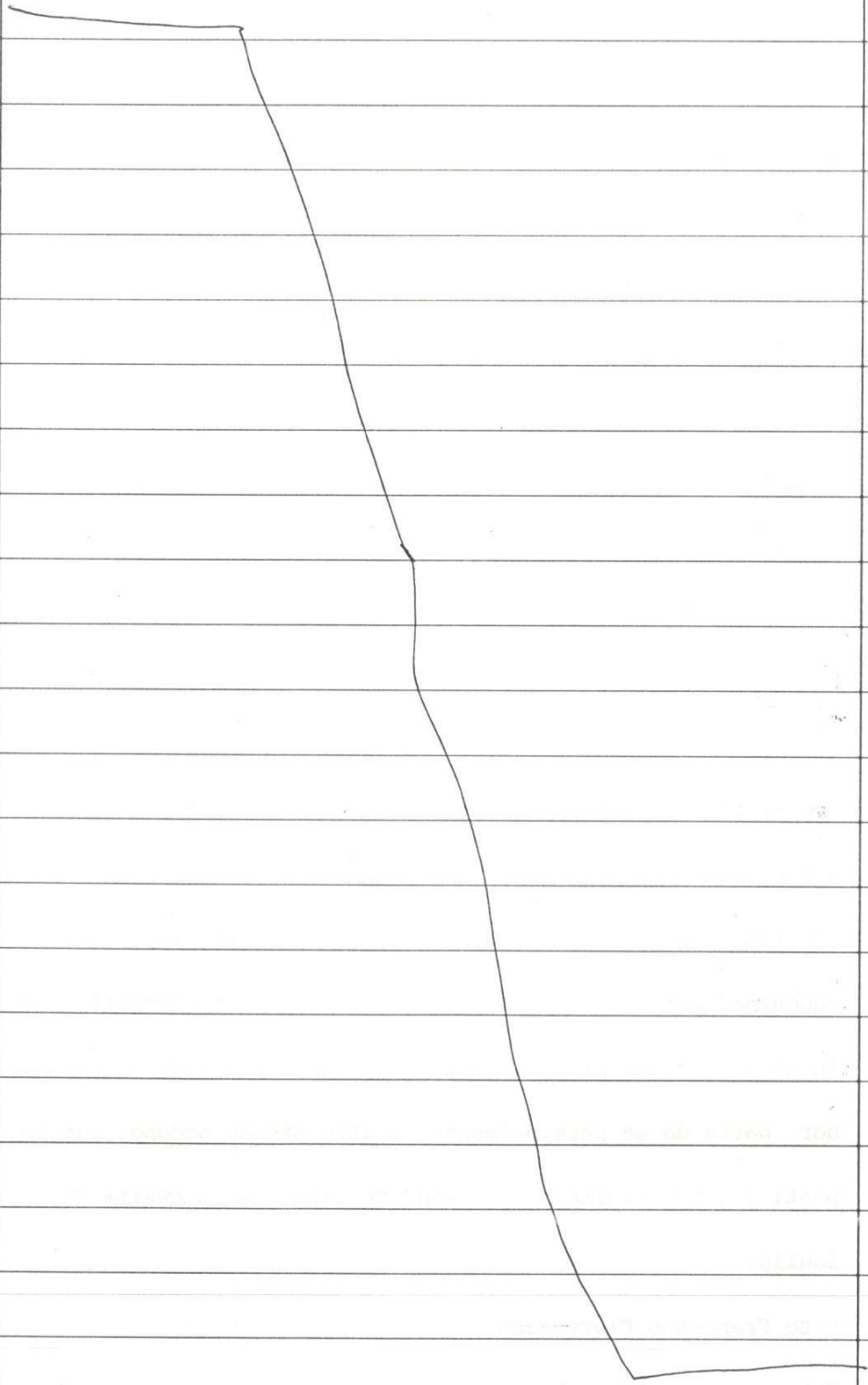
F.to Graziella Tugnoli



F.to Giovanni Breschi

F.to Francesco Vitelli

F.to Dr. Carlo Lollo - Notaio



Allegato A) alle Raccolte n. 9450

FIPEC - FEDERAZIONE ITALIANA PER L'EDUCAZIONE CONTINUA

STATUTO

Articolo 1. Costituzione

È costituita tra le Associazioni, Fondazioni, Enti, Cooperative, Onlus e altri organismi impegnati nell'educazione per tutto l'arco della vita, comprese le Università Popolari e le Università della Terza Età, la "Federazione Italiana per l'Educazione Continua", in sigla FIPEC, di seguito denominata "Federazione".

La Federazione non ha scopo di lucro ed è un ente non commerciale.

Articolo 2. Sede

La sede legale della Federazione è nella città di Roma. La Federazione può aprire sedi distaccate e di rappresentanza.

Articolo 3. Finalità

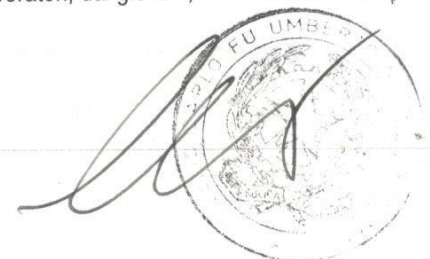
La Federazione si propone di contribuire alla crescita sociale e civile, allo sviluppo della capacità critica, alla formazione di autonomia progettuale ed intellettuale delle persone, per accrescere la consapevolezza dell'esercizio dei diritti, della responsabilità e della solidarietà.

La Federazione si adopera per organizzare e qualificare una terza dimensione nel sistema educativo nazionale, quello della educazione permanente e continua, attraverso Associazioni culturali, associazioni extra-scolastiche dirette alla persona, Università Popolari, Università della terza età ed iniziative che realizzano il diritto allo studio tramite le normative contrattuali e legislative, adeguate al livello ed alla qualità degli attuali bisogni e domande provenienti dai lavoratori, dai giovani, dalle donne e dagli anziani, dai pensionati.

Vitali

Franzese

Marchi
Francesco Franzese
Giuseppina Franzese



La Federazione costruisce il suo progetto facendo vivere un costante rapporto aperto, stimolante, critico, propositivo ed organizzativo con il mondo del lavoro, con la società civile, con gli operatori culturali e con le istituzioni ad ogni livello.

La Federazione promuove la crescita individuale e civile delle persone valorizzando la ricerca delle migliori competenze professionali, civili, psicologiche e sociali.

La Federazione promuove la cooperazione con le Facoltà di Scienze della Formazione, con le Cattedre di Educazione degli adulti nonché di tutte quelle discipline atte a favorire l'educazione degli adulti, in modo da raccordare tutti i livelli della formazione degli operatori.

Articolo 4. Scopi

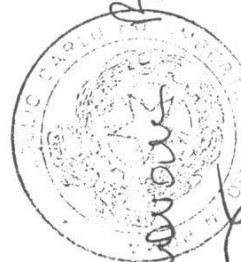
La Federazione svolge la funzione di:

- i. coordinamento ed indirizzo nei confronti delle Università Popolari, degli Enti associati e degli aderenti;
- ii. promozione nella costituzione di nuove Università per l'Educazione Continua;
- iii. servizi legali e tributari;
- iv. formazione dei docenti e del personale della Scuola e degli Enti associati;
- v. informazioni utili alle attività e scambio di esperienze;
- vi. rappresentanza degli associati nei confronti delle Istituzioni pubbliche e private a livello nazionale ed internazionale;
- vii. promozione di iniziative culturali, legislative, di ricerca allo scopo di qualificare e rafforzare le Università Popolari;
- viii. pubblicazioni di studi e ricerche;
- ix. produzione di materiali, stampati ed audiovisivi di carattere culturale e didattico.

La Federazione nel perseguimento delle sue finalità, potrà stabilire rapporti di collaborazione, anche in forma di convenzione, con Enti, Organismi e Società. La Federazione partecipa ad organismi pubblici in cui sia prevista la presenza di rappresentanze sociali.

Francesco Vitello

Francesco Vitello



Francesco Vitello
Gabriele Turque

La Federazione può promuovere e partecipare alla costituzione di Fondazioni, Centri Studio, Istituti scientifici, Enti e Società che siano consoni alle sue finalità e scopi, autonomia e peculiarità.

Articolo 5. Soci

Possono essere ammessi a far parte della Federazione le Associazioni nazionali, le Associazioni locali, i consorzi di Associazioni locali, le Università Popolari, le Università della Terza Età, che hanno interesse alla sua attività o che comunque desiderano sostenerla e ne condividono le finalità associative. Sull'accoglimento della domanda delibera inappellabilmente il Comitato Direttivo.

Sono altresì, soci gli enti che si appellano allo Statuto della Federazione e ne accettano le finalità mediante articolo specifico del proprio Statuto.

Articolo 6. Diritti ed obblighi degli associati

Gli Associati hanno diritto di frequentare la sede della Federazione e di partecipare a tutte le sue iniziative.

Gli Associati sono tenuti al pagamento dei contributi annuali nella misura fissata di anno in anno dal Comitato Direttivo ed a prestare, nei limiti delle proprie responsabilità, la propria opera per lo sviluppo dell'attività sociale ed il conseguimento degli scopi sociali. Gli Associati hanno diritto a:

- eleggere gli organi direttivi e di controllo;
- promuovere ed organizzare attività corrispondenti alle finalità e principi dell'Associazione.

Le modalità del mandato a rappresentare gli associati sono oggetto del regolamento promulgato dall'Assemblea generale.

Articolo 7. Certificazione di appartenenza ed affiliazione

La Federazione rilascia agli Enti in regola con le quote e i contributi associativi il Certificato di Appartenenza e di Affiliazione, che ha lo scopo di dimostrare anche la serietà e la Qualità delle attività ad uso delle disposizioni e delle leggi vigenti.

Francesca Vitell

Manel



Alfredo

*Francesco Antonino
Surrealisticamente*



Articolo 8. Recesso ed esclusione

L'Associato perde la qualifica di socio per mancato rinnovo dell'affiliazione, per mancato pagamento della quota associativa; per rifiuto motivato del rinnovo dell'affiliazione da parte degli organismi dirigenti; per espulsione qualora il comportamento o le attività del socio siano in palese contrasto con i principi e le finalità dello Statuto.

L'Associato può recedere della Federazione mediante comunicazione scritta inviata al presidente con plico raccomandato con ricevuta di ritorno. Il recesso ha effetto dalla data di chiusura dell'esercizio nel corso del quale è stato esercitato. L'esclusione è determinata dal Consiglio Direttivo. Gli Associati receduti o esclusi o che comunque abbiano cessato di appartenere alla Federazione non possono ricevere i contributi né hanno alcun diritto sul suo patrimonio.

Articolo 9. Organismi della Federazione

Sono organismi della Federazione:

- a. l'Assemblea;
- b. il Comitato Direttivo;
- c. la Presidenza;
- d. il Collegio dei Revisori dei Conti;

Articolo 10. L'Assemblea

L'Assemblea è sostituita da tutti gli enti associati. Essa si riunisce almeno una volta l'anno ed ha le seguenti funzioni:

- a. eleggere i membri del Comitato Direttivo;
- b. eleggere i membri del Collegio dei Revisori dei Conti;
- c. delibera sulle modificazioni dello Statuto;

francesco

Bunch.



[Handwritten signature]

*Francesco Franceschi
Sindaco*

d. delibera sullo scioglimento della Federazione e sulla destinazione del patrimonio che residua dalla liquidazione;

e. approva il bilancio consuntivo e preventivo e la relativa realizzazione.

Le deliberazioni sono adottate con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

L'Assemblea viene convocata almeno una volta l'anno come previsto dal successivo articolo 15, ed in via straordinaria, su richiesta di almeno dieci Soci o 5 dei membri del Comitato Direttivo.

Articolo 11. Comitato Direttivo

Il Comitato Direttivo eletto dall'Assemblea ha il compito di:

- realizzare i deliberati dell'Assemblea;
- eleggere tra i suoi membri il Presidente ed uno o più Vice Presidenti.

Il Comitato direttivo è convocato almeno 2 volte l'anno con lettera inviata almeno 15 giorni prima di quello fissato per la riunione. La lettera di convocazione deve indicare il giorno, l'ora ed il luogo della riunione e l'ordine del giorno.

Il Comitato Direttivo è presieduto dal Presidente o, in caso di sua assenza o impedimento, dal Vice Presidente più anziano d'età. Il Comitato direttivo è composto fino ad un massimo di 21 membri secondo la determinazione dell'Assemblea.

I membri del Comitato Direttivo restano in carica cinque anni e sono rieleggibili. Se nel corso del quinquennio vengono a mancare uno o più membri, gli altri provvedono a sostituirli. I membri così nominati restano in carica fino alla successiva Assemblea.

Il Comitato Direttivo è convocato dal Presidente o, in caso di sua assenza o impedimento, dal Vice Presidente più anziano d'età. Il Comitato Direttivo:

- a. elegge il Presidente ed uno o più vice Presidenti;
- b. amministra il patrimonio della Federazione;
- c. predisporre il bilancio consuntivo e preventivo e la relazione sull'attività svolta;
- d. predisporre il programma di attività;

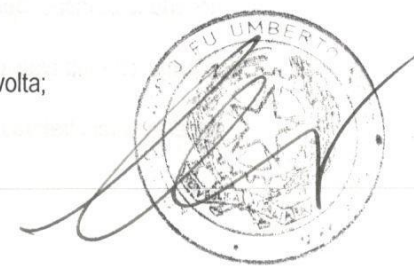
Stella

Francesco



Francesco Longo
Giuseppe Longo

Francesco Longo
Giuseppe Longo



- e. approva il regolamento del personale della Federazione che non siano riservati dal presente Statuto alla competenza dell'Assemblea;
- f. delibera sull'ammissione di nuovi Associati.

Articolo 12. La Presidenza

La Presidenza è composta dal Presidente e dai Vicepresidenti; resta in carica per 5 anni ed è rieleggibile.

Il Presidente:

- a. rappresenta legalmente la Federazione nei confronti dei terzi ed in giudizio;
- b. rappresenta la Federazione nei confronti degli organismi politici;
- c. presiede e convoca l'Assemblea;
- d. presiede e convoca il Comitato Direttivo;
- e. assume di concerto con i Vicepresidenti, i collaboratori, il personale della Federazione e stipula i contratti di consulenza;
- f. nomina procuratori speciali.

In caso di assenza o di impedimento del Presidente le sue funzioni sono esercitate dal Vicepresidente più anziano di età.

Articolo 13. Collegio dei Revisori dei Conti

Il Collegio dei revisori dei conti è formato da tre membri effettivi di cui uno con le funzioni di Presidente e due Supplenti. I membri del Collegio restano in carica 5 anni e sono rieleggibili. Il Collegio:

- a. controlla l'amministrazione del patrimonio della Federazione;
- b. accerta la corrispondenza del bilancio consuntivo alla situazione patrimoniale della Federazione;
- c. informa l'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio sui risultati del controllo e degli accertamenti effettuati.



Francesco Fiorentini
Giuseppe...
Bened. Francesco

Articolo 14. Patrimonio

Il Patrimonio della Federazione è costituito:

- a. dai contributi degli Associati;
- b. da eventuali contributi di Enti pubblici e privati, imprese e persone fisiche;
- c. da ogni altro provente derivante dall'esercizio sociale o da atti di liberalità degli Associati o di terzi.

Articolo 15. Esercizio sociale

L'inizio e la chiusura dell'anno sociale sono fissati dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno. Entro tre mesi dalla chiusura dell'esercizio il Comitato Direttivo predispone il bilancio consuntivo con la realizzazione sull'attività svolta ed il bilancio preventivo per l'anno successivo.

I bilanci con la realizzazione ed il programma di cui al 1° comma devono essere sottoposti all'approvazione dell'Assemblea entro il 30 aprile di ogni anno. Il bilancio consuntivo con la relazione allegata devono essere comunicati al Collegio dei revisori dei conti almeno 15 giorni prima di quello fissato per l'esame e l'approvazione da parte dell'Assemblea.

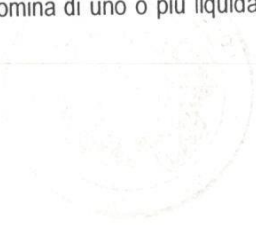
Gli eventuali avanzi di gestione determinati con il conto consuntivo in base al fondo finale di cassa più le entrate accertate e non riscosse, meno le spese impegnate e rimaste da pagare, potranno essere destinate, con l'approvazione dell'Assemblea dei Soci, a finanziare le spese dell'anno successivo a quello cui il consuntivo si riferisce.

È fatto divieto di distribuire tra i soci sotto qualsiasi forma diretta o indiretta, l'avanzo e degli utili di gestione, nonché dei fondi, delle riserve economiche e finanziarie, per l'intero periodo di esistenza della Federazione ed all'atto del suo scioglimento, salvo diversa disposizione di Legge.

Articoli 16. Scioglimento della Federazione

Lo scioglimento della Federazione è deliberato dall'Assemblea Straordinaria dei soci, la quale provvede alla nomina di uno o più liquidatori. In caso di scioglimento il patrimonio della Federazione

Prerol. Franceses Vitell
Franceses Vitell
Suzanne Verduch



sarà devoluto obbligatoriamente ad Associazioni ed Istituzioni con finalità analoghe oppure a fini di pubblica utilità, sentito l'Organismo di Controllo in cui all'Articolo 3, comma 190, della 23/12/1996, n. 662, ai sensi del Decreto Legislativo n. 460/97.

Articolo 17. Controversie

Le controversie tra Associazioni e Federazione sono sottoposte al giudizio di tre arbitri, di cui uno nominato dal Consiglio Direttivo, uno nominato dall'associato interessato ed il terzo nominato dal Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti. Gli arbitri decidono a maggioranza, secondo equità, senza l'osservanza di particolari formalità, previa tentativo di conciliazione, con i poteri e le funzioni degli amichevoli compositori. Per quanto non contemplato dal presente Statuto valgono le norme e le disposizioni delle Leggi vigenti. Per eventuali altre controversie è competente il foro di Roma.

Francesco Giungo
Giovanni Trupoli
Mariano Pirelli
Francesca Vitelli


La presente copia, composta di n. 6 fogli



conforme all'originale conservato nei miei
atti e viene rilasciata per uso ASSOCIAZIONE

Roma, li 20 MAGGIO 2001

(dr. Carlo Lollo - Notaio)

